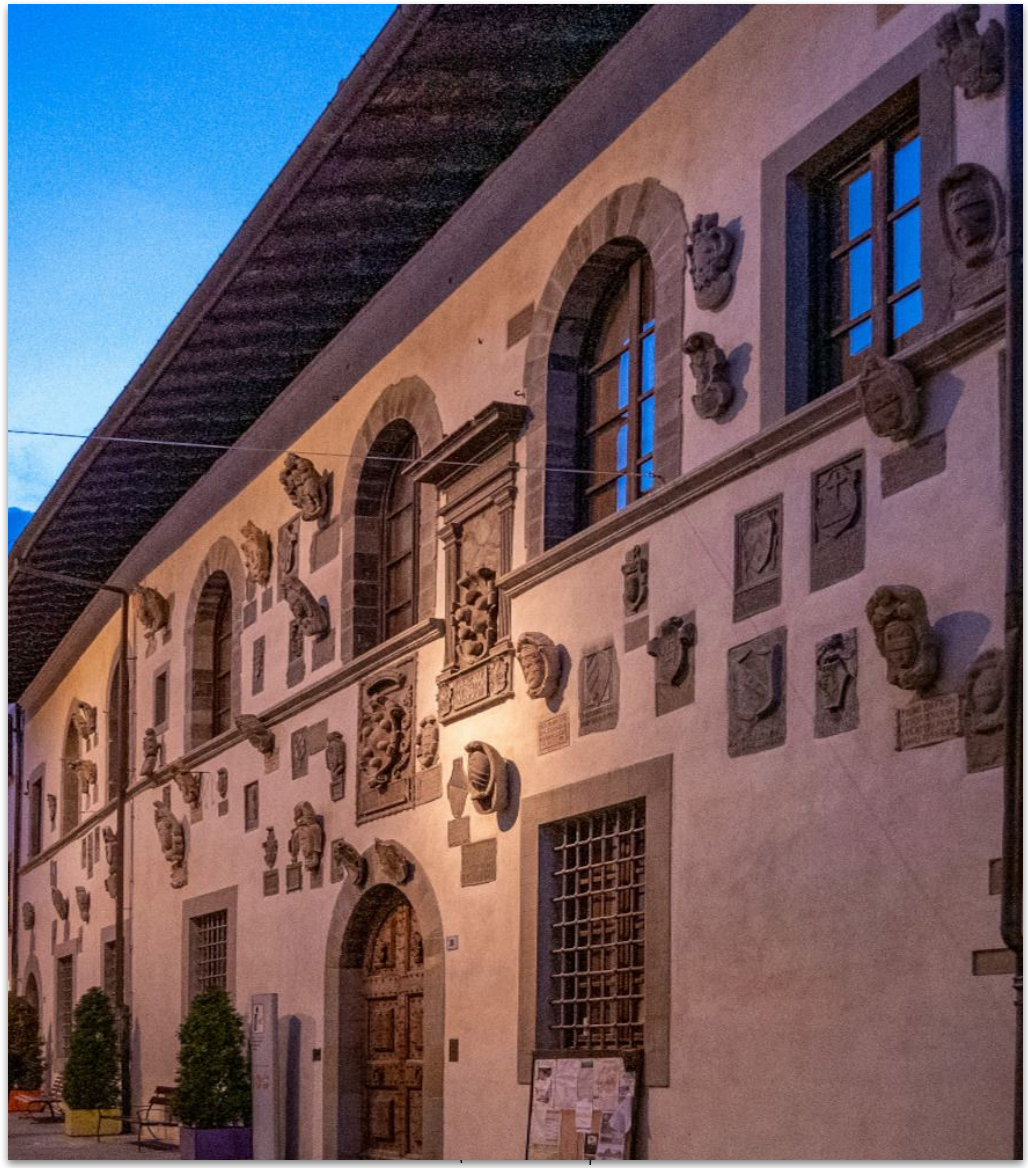
Hub Bagno di Romagna Centro—

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

D_programma_sviluppo_innovazione



Indice dei contenuti —

Relazione sulle **modalità di governance** e **programma di sviluppo e innovazione** relativa alla costituzione dell'*Hub Bagno di Romagna Centro* del Comune di Bagno di Romagna, elaborata secondo quanto stabilito dai criteri e requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna nella L.R. 12/2023 e successivo regolamento attuativo per la costituzione e il riconoscimento.

01 Premessa e obiettivi della relazione

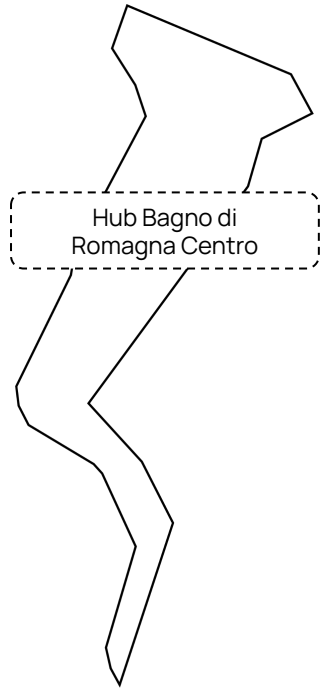
02 Visione e vocazione dell'hub

03 Strategie di breve, medio e lungo periodo

04 Interventi di breve, medio e lungo periodo

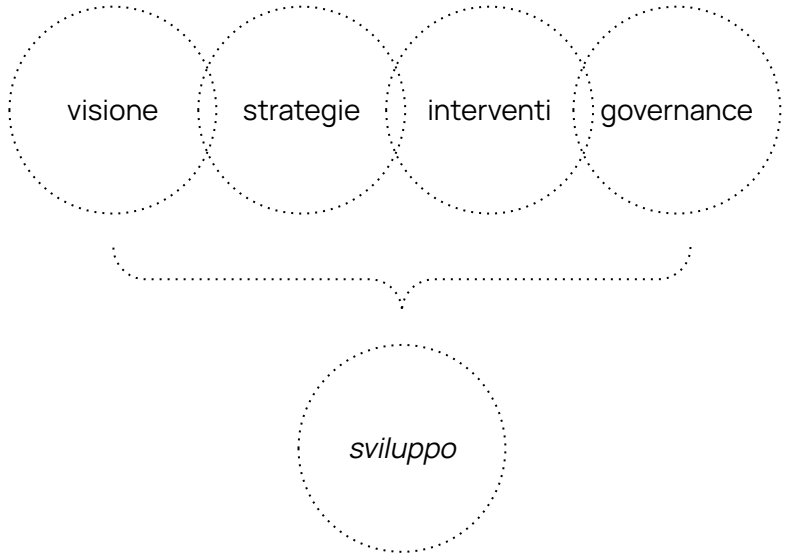
05 Il piano di governance

06 Osservazioni di sintesi



Premessa e obiettivi della relazione —

Stante il quadro conoscitivo «costruito» e condiviso con i vari partner coinvolti nel processo di avvio e costituzione dell'HUB urbano, la presente relazione riporta la **visione**, le **strategie**, gli **interventi** e il **piano di governance** dell'HUB.
I contenuti sono stati frutto di momenti di sente relazione confronto, co-progettazione e condivisione con gli attori coinvolti nella fase di start-up e costituzione dell'HUB.
Intendendo l'**HUB come** un **percorso** e un **processo**, e non come un «mero» progetto, nel corso dell'iter di sviluppo sono previsti momenti di **confronto e co-progettazione con altri attori territoriali** volti a implementare la rete che caratterizza l'HUB e al tempo stesso raccogliere ulteriori stimoli, idee e suggerimenti per dare ulteriori risposte e costruire insieme nuove progettualità ed interventi.
In tal senso la visione e le relative strategie rappresentano un punto di partenza condiviso in grado di abbracciare diverse «istanze», «necessità», interventi e progettualità ed essere adeguate ed implementate nel corso del tempo e del percorso di sviluppo, coerentemente con il processo dell'HUB.
Tale processo vede come fattore fondamentale le **risorse umane attivabili** e la **governance** anch'essa impostata e implementata in modo strutturato e al tempo stesso capace di lavorare per diversi livelli (nel rispetto di ruoli, compiti e funzioni dei singoli partner) ed essere adattata allo sviluppo del percorso.



Visione e vocazione dell'hub —

La visione e la vocazione dell'HUB *Bagno di Romagna Centro* si basa su questi concetti:

- Bagno di Romagna vanta una storia millenaria legata alle sue rinomate terme. La sua **identità** è fortemente radicata in questo **patrimonio termale,** ma si estende anche alla natura incontaminata del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, che lo circonda.

- L'obiettivo primario è di restituire a Bagno di Romagna un ruolo attrattivo per storia e collocazione geografica, ma che necessita di essere riaffermato.

Rilanciare l'area dell'HUB e, più in generale, il territorio di Bagno di Romagna richiede un **approccio integrato** che coinvolga miglioramenti della qualità urbana, rinnovamento dell'offerta commerciale e ristorativa.
La visione per Bagno di Romagna Centro è un invito a stimolare la ripresa economica, a migliorare la sicurezza e a valorizzare il patrimonio culturale, donando vita al cuore pulsante del borgo, attraverso piccoli interventi mirati in zone strategiche del centro storico.

Gli obiettivi da perseguire per l'hub sono quindi, l'incremento del turismo e la sua destagionalizzazione, garantendo migliori servizi, il potenziamento delle infrastrutture locali e la creazione di nuove opportunità per i residenti.

Bagno di Romagna, terme e natura per turisti e residenti

servizi di prossimità

attrattività turistica

offerta integrata

Promozione

Strategie –

Al fine di declinare la visione dell'hub sono state individuate **4 macro linee strategiche**:

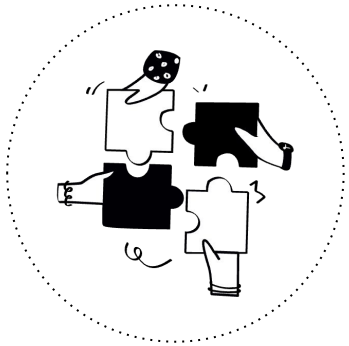
01 **Coordinamento e collaborazione**
tra gli attori locali, in particolare in alcune zone dell'hub

02 **Promozione turistica**
per attrarre nuovi flussi e nuovi investimenti sul territorio, con l'organizzazione di eventi e pacchetti promozionali

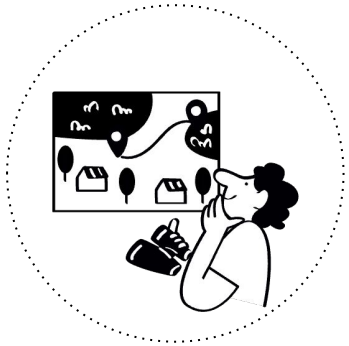
03 **Valorizzazione del territorio e della qualità urbana**
attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle qualità esistenti, con l'inserimento di nuove politiche territoriali

04 **Supporto alle imprese**
in modo che possano diventare più competitive e creino un circolo virtuoso di attrazione degli investimenti.

Per ogni linea strategica sono stati individuati interventi, progetti guida e azioni che vengono descritti nelle pagine seguenti.



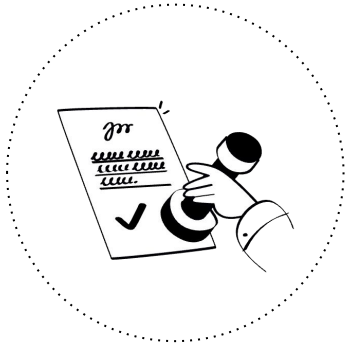
01



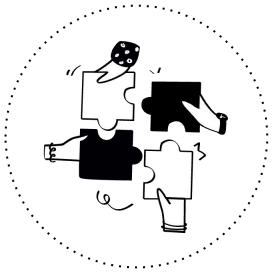
02



03



04



Strategie: **coordinamento e collaborazione —**

Strategie di intervento

RETE TRA ATTORI LOCALI

Consolidare la rete tra commercianti, albergatori, enti locali e associazioni di categoria per una **gestione coordinata** delle attività e una **comunicazione efficace.**

GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Creare gruppi di lavoro specifici per affrontare temi come gli orari di apertura, la promozione turistica e la gestione degli eventi.

EVENTI COORDINATI

Sviluppare iniziativa che siano coordinate tra i vari attori del territorio per incrementare le sinergie

Rispetto a tali interventi vengono individuati in fase di start-up i seguenti progetti guida:

- Implementare un'iniziativa che prepari gli **operatori commerciali a diventare ambasciatori turistici** del proprio territorio, attraverso visite guidate.
- **Percorso delle Terme, del Benessere e del Commercio**: Un itinerario che collega i vari stabilimenti termali, le aree relax e i centri benessere, con il sistema degli esercizi commerciali di San Bagno di Romagna;
- **Organizzazione di eventi a tema e definizione** di un **calendario condiviso di iniziative**, un accordo di programmazione integrato e coerente con l'identità del territorio.



Strategie: **promozione turistica** —

Strategie di intervento

MARKETING INTEGRATO

Realizzare una **campagna di marketing integrata** che valorizzi le specificità del territorio, le attività termali, i percorsi naturalistici e le iniziative culturali, l'enogastronomia.

COMUNICAZIONE

potenziare la costruzione di una identità turistica per Bagno di Romagna

EVENTI *FLAGSHIP*

Organizzare eventi di richiamo che possano attrarre un pubblico più ampio e prolungare la stagione turistica.

Rispetto a tali interventi vengono individuati in fase di start-up i seguenti progetti guida:

- Adozione di una **segnaletica** chiara e uniforme, che indichi i percorsi tematici, i punti di interesse, i servizi e le strutture ricettive;
- Promozione dei **prodotti artigianali locali** e favorire la creazione di spazi dedicati alla vendita;
- Potenziamento strategie di **comunicazione tradizionale e via canali digitali/social**;
- **Costruzione dell'identità turistica**: potenziare e sviluppare l'identità visiva e i contenuti con un logo e un'immagine coordinata che rifletta le peculiarità del territorio di Bagno di Romagna, e della sua Enogastronomia



Strategie: **valorizzazione del territorio e della qualità urbana —**

Strategie di intervento

ARREDO URBANO E DECORO

Investire nell'arredo urbano e nel decoro per rendere il centro più accogliente e attrattivo.

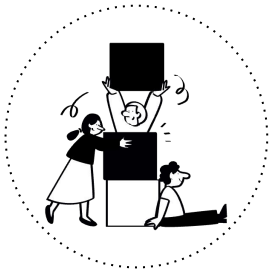
PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili basso impatto ambientale.

Rispetto a tali interventi vengono individuati in fase di start-up i seguenti progetti guida:

- Implementazione di un **sistema di illuminazione artistica** che valorizzi gli edifici storici e le piazze, creando atmosfere suggestive e accoglienti.
- **Potenziamento delle aree verdi** con interventi di manutenzione straordinaria e piantumazione di nuove specie.
- **Sviluppo di percorsi pedonali e ciclabili** sicuri e ben segnalati per collegare le aree di parcheggio al centro e ai poli di attrazione principali (aree verdi e centri termali).
- **Definizione di un Regolamento dei Dehors** e stanziamento di **contributi alle imprese** per la sua attuazione.

Strategie: **supporto alle imprese —**



Strategie di intervento

FORMAZIONE

Offrire **corsi di formazione specifici** per i commercianti e gli albergatori sulle tematiche del marketing, della gestione d'impresa e dell'accoglienza turistica.

INCENTIVI FISCALI

Prevedere incentivi fiscali per le imprese che aderiscono a specifici progetti di riqualificazione.

Rispetto a tali interventi vengono individuati in fase di start-up i seguenti progetti guida:

- **Formazione: Corsi di digital marketing per i commercianti,** di gestione delle prenotazioni online per gli albergatori o di enogastronomia per i ristoratori;
- Prevedere Bandi per le imprese, **agevolazioni fiscal**i per gli investimenti in innovazione e sostenibilità.
- **Organizzare incontri e workshop** per sensibilizzare i commercianti sui vantaggi della collaborazione e della creazione di reti.

Sintesi interventi e piano attuativo

STRATEGIA	INTERVENTO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4
COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE	Implementare un'iniziativa che prepari gli operatori commerciali a diventare ambasciatori turistici				
	Percorso delle Terme, del Benessere e del Commercio				
	Organizzazione di eventi a tema e definizione di un calendario condiviso di iniziative				
PROMOZIONE TURISTICA	Segnaletica chiara e uniforme.				
	Promozione dei prodotti artigianali locali				
	Potenziamento strategie di comunicazione tradizionale e via canali digitali/social				
	Costruzione dell'identità turistica				
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA QUALITÀ URBANA	Sistema di illuminazione artistica				
	Potenziamento delle aree verdi				
	Sviluppo di percorsi pedonali e ciclabili sicuri e ben segnalati				
	Definizione di un Regolamento dei Dehors e stanziamento di contributi alle imprese				
SUPPORTO ALLE IMPRESE	Formazione: Corsi di digital marketing per i commercianti				
	Bandi per le Imprese, Agevolazioni fiscali per investimenti				
	Incontri e workshop per sensibilizzare i commercianti sui vantaggi della collaborazione				

Articolazione della governance —

L'HUB si è dotato di un sistema di governance articolato, basato sulla **sottoscrizione dell'accordo di partenariato** che ne definisce l'architettura e le modalità di funzionamento.
L'articolazione della governance, come meglio descritto e dettagliato nelle pagine seguenti e nell'accordo di partenariato prevede:

- ➔ il **soggetto capofila** (soggetto responsabile) dell'hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
- ➔ la **cabina di regia** dell'hub con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
- ➔ l'attivazione di **tavoli di lavoro tematici**;
- ➔ il supporto dell'***hub management***.



Accompagnamento percorso prevista possibilità di supporto *hub management* a soggetto capofila, cabina di regia e tavoli tematici.

SOGGETTO CAPOFILA

Raccordo e riferimento con Regione Emilia Romagna

Soggetto capofila fase costituzione: *amministrazione comunale*

CABINA DI REGIA

Coordinamento, attuazione e monitoraggio

Partner stabili: *amministrazione comunale, associazioni di categoria*

Partner ad invito: *in base ad argomenti, tutti gli altri firmatari dell'accordo*

TAVOLI TEMATICI

Gruppo di lavoro su specifici progetti, azioni e interventi

A mero titolo esemplificativo di sintesi…
Interventi di riqualificazione (condivisione progetto, attuazione, tempi cantiere, etc.)
Eventi ed iniziative (ideazione, fattibilità e realizzazione)
*Formazione, azioni di rete tra operatori (*obiettivi, modalità e realizzazione)

Componenti: *sottoscrittori accordo in base a specifico interesse/disponibilità*

Soggetti e principali macro-attività —

SOGGETTO CAPOFILA *macro attività*

- **redigere e trasmettere la documentazione** relativa allo studio di fattibilità **alla Regione Emilia-Romagna** secondo la tempistica prevista;
- fungere da **responsabile e referente amministrativo** nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività dell'hub;
- **produrre**, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata **reportistica** in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- **coordinare** sul territorio lo sviluppo delle **attività** dell'hub e la sua evoluzione nel tempo;
- **coordinare la partecipazione a bandi** di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dall'hub;
- **coordinare il processo di attuazione del programma** di attività e assicurare il monitoraggio.

CABINA DI REGIA *macro attività*

- **coordinare e dare organicità agli interventi** previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- **promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento** di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
- **evitare la frammentarietà** degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
- **coordinare la comunicazione** per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo dell'hub;
- **condividere e definire piani di attività,** monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.

Dal punto di vista metodologico, si prevede che la cabina di regia si riunisca su base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.

L'attività della cabina di regia si concentra sullo **sviluppo di un piano annuale di attività** da realizzarsi nell'ambito dell'hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito.
Nello sviluppo della singola annualità la cabina di regia segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove iniziative e monitora l'efficacia di quanto realizzato.
Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

Soggetti e principali macro-attività —

TAVOLI DI LAVORO

In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei tavoli di lavori tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i **firmatari del presente accordo**, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia **altri soggetti coinvolgibili** in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi. Per quanto riguarda i tavoli di lavori tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni della *cabina in regia* in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

HUB MANAGEMENT

Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un **soggetto deputato alla gestione dell'hub** (*hub management*).
Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può **affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso** con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Ulteriori elementi rilevanti governance e partenariato

Impegni dei soggetti sottoscrittori

- ➔ operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
- ➔ favorire e stimolare lo sviluppo del percorso dell'hub;
- ➔ collaborare verso gli obiettivi degli hub;
- ➔ realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dall'accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (*B_relazione_illustrativa* e *D_programma_sviluppo_innovazione*) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.

Modalità di finanziamento

- ➔ i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni della cabina di regia a titolo gratuito;
- ➔ i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita dell'hub e a divulgare obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
- ➔ i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;

Ulteriori elementi rilevanti governance e partenariato —

- ➔ i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
- ➔ in fase di start-up non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare all'hub, ad eccezione degli interventi già programmati indicati nel documento *D_programma_sviluppo_innovazione*;
- ➔ in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso dell'hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
- ➔ i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
- ➔ si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

Durata dell'accordo

L'accordo di partenariato ha **validità di 4 anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Nuove adesioni e modifiche

- ➔ per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;
- ➔ per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso dell'hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, ecc. In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi dell'hub e sue caratteristiche.

Per quanto concerne eventuali modifiche dell'accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili.

Osservazioni di sintesi —

Il percorso di costituzione del HUB ha visto lo svolgimento delle seguenti principali attività:

• Attività di analisi e rilievi su campo volte a fornire un quadro della situazione in termini di caratteristiche e densità dell'offerta commerciale e di servizi presenti nell'area del HUB, criticità e potenzialità di sviluppo dell'area per quanto concerne l'offerta, la qualità urbana e più in generale l'ambiente urbano;

• Interviste di profondità, momenti di confronto e approfondimento con gli stakeholder locali, in particolare rappresentanti delle associazioni di categoria;

• Sviluppo di un sistema di governance volto a consolidare l'HUB e definire un metodo di lavoro utile al suo sviluppo e all'attuazione degli interventi;

• Condivisione e costruzione in sinergia tra amministrazione comunale e partner locali sia del quadro conoscitivo sia delle strategie e degli interventi previsti dal piano di sviluppo.

Uno sguardo di «sistema» per una prospettiva di rilancio:

L'approccio alla costituzione e allo sviluppo del HUB si è basato su una visione integrata attenta a individuare e tenere in considerazione diversi aspetti e tematiche necessarie per delineare un percorso virtuoso di sviluppo con l'individuazione delle seguenti linee strategiche:

- **Coordinamento e collaborazione**
- **Promozione turistica**
- **Valorizzazione del territorio e della qualità urbana**
- **Supporto alle imprese**

Per ciascuna linea strategica sono stati individuati dei progetti guida che saranno oggetto di sviluppo come previsto dal piano pluriennale su base quadriennale.

Complessivamente i progetti individuati risultano pari a 15, alcuni dei quali da sviluppare «una tantum» altri invece da svilupparsi con continuità tutti gli anni. In tal senso, tale continuità di sviluppo evidenzia che il lavoro impostato è improntato su una logica di percorso/processo e non di «solo» progetto.

Su tale impostazione e visione è impostata la governance del HUB volta a favorire un lavoro «multi livello» grazie alla Cabina di Regia con partner stabili e altri ad invito nonché con l'attivazione dei tavoli tematici, questi ultimi previsti allo scopo di favorire attività di co-progettazione e coinvolgimento nella logica del HUB di nuovi e ulteriori attori.

In conclusione di questa fase di start-up si può affermare che l'opportunità derivante dalla legge n. 12 relativa agli HUB ha consentito di rafforzare gli attori territoriali su una visione comune e rappresenta un'opportunità di cambio di passo per il territorio di Bagno di Romagna che, con il contributo di ciascun attore coinvolto e coinvolgibile anche in futuro, potrà portare benefici alla comunità locale e rendere maggiormente attrattivo il sistema territoriale.